

CONSIGLIO REGIONALE

D'Amato non si presenta all'audizione sull'assistenza domiciliare con le famiglie e gli operatori

L'assessore diserta la commissione FdI e Lega: «Non rispetta chi soffre»

••• Scontro in Consiglio regionale sull'assistenza domiciliare. Alla Pisana va in scena una seduta infuocata della commissione Sanità, con i partiti dell'opposizione di centrodestra che attaccano l'amministrazione Zingaretti per l'assenza dell'assessore competente Alessio D'Amato.

«In commissione Sanità - dice la consigliera regionale di Fratelli d'Italia Chiara Colosimo (nella foto) - si è svolta l'audizione sull'assistenza domiciliare alla quale l'assessore alla Sanità D'Amato, non si è presentato mancando di rispetto alle tante famiglie che sono arrivate per ascoltare i contenuti del decreto rimodulato annunciato ieri in pompa magna. Un atteggiamento vergognoso che denota ancora una volta l'arroganza

della Giunta Zingaretti verso i propri cittadini. O forse l'assessore si è vergognato di intervenire visto che il nuovo dca non è altro una copia di quello precedente solo con alcune modifiche. Prendiamo atto che è stato corretto l'errore macroscopico sul massimo di ore erogate, ma evidenziamo che vengono tenute fuori delle tematiche di fondamentale importanza. Come per esempio non vengono chiarite quali sono i casi di assistenza domiciliare ma vengo genericamente citate solo le malattie rare. Si insiste, inoltre, nella drammatica comparazione fra Oss e personale infermieristico e viene assolutamente dimenticata la figura del caregiver familiare. Un decreto quindi che guarda più alle cooperative che alle famiglie. Ecco quindi spiegata l'assenza dell'asses-

sore».

Dello stesso tenore le dichiarazioni dei consiglieri regionali della Lega. «L'assessore regionale Alessio D'Amato scappa dall'audizione con le famiglie, i disabili e le associazioni sull'assistenza domiciliare! Chi ascolterà le istanze di chi vive quotidianamente al fianco di persone non autosufficienti? Dopo settimane di polemiche e denunce, il commissario ad Acta Nicola Zingaretti partorisce un nuovo decreto a poche ore dall'audizione che la Giunta regionale diserta. Non vi vergognate? Metteteci la faccia, almeno di fronte alla disperazione e alla preoccupazione dei cittadini», tuonano i leghisti Orlando Angelo Tripodi, Daniele Giannini, Laura Corrotti, Laura Cartagine e Pasquale Ciacciarelli.



Peso: 21%